

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati.

IL PRESIDENTE
Paolo RUZZOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Laura LAURIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi dal..... senza opposizione.

La presente deliberazione è stata contestualmente comunicata

☐ Ai capigruppo consiliari

☐ Al Prefetto

il IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(ai sensi del T.U. 267/00)

DIVENUTA ESECUTIVA in data

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)

il IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 43

OGGETTO: VIA MONTE CUNEO – ZONA RN5. REVISIONE FOGNATURA NERA E RISISTEMAZIONE IMPLUVIO (II STRALCIO). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. AI SENSI ART. 19 D.P.R. 327/2001 E ART. 17 BIS L.R. 56/1977.

L'anno **2013** addì **DODICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Ruzzola Paolo Sindaco

Usseglio-Min Mauro

Aschieri Vilma

Blua Lidia

Campana Gianluca

Cimarella Alfredo

Gentile Daniele

Gerbo Roberto

Mellano Mauro

Mezzapesa Daniele

Piovano Enrico

Tuninetti Giorgio

Serra Renato

Andreis Dario

Gurrado Michele

Marciano Giuseppe

Carasso Massimo

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori: --.

Partecipano alla seduta i sig.ri Saccenti Laura e Sarocchi Faliero, in qualità di Assessori esterni.

Assume la presidenza il Sindaco Paolo **RUZZOLA**.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Laura **LAURIA**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati.

IL PRESIDENTE
f.to Paolo RUZZOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Laura LAURIA

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 32 c. 5 della L.69/2009, per quindici giorni consecutivi dal

La presente deliberazione è contestualmente comunicata

☐ Ai capigruppo consiliari

☐ Al Prefetto

il

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
(ai sensi del T.U. 267/00)

DIVENUTA ESECUTIVA in data

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(d.lgs. 267/2000 art. 134, comma 3)

il

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 43**

OGGETTO: VIA MONTE CUNEO – ZONA RN5. REVISIONE FOGNATURA NERA E RISISTEMAZIONE IMPLUVIO (II STRALCIO). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. AI SENSI ART. 19 D.P.R. 327/2001 E ART. 17 BIS L.R. 56/1977.

L'anno **2013** addì **DODICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Ruzzola Paolo Sindaco

Usseglio-Min Mauro

Aschieri Vilma

Blua Lidia

Campana Gianluca

Cimarella Alfredo

Gentile Daniele

Gerbo Roberto

Mellano Mauro

Mezzapesa Daniele

Piovano Enrico

Tuninetti Giorgio

Serra Renato

Andreis Dario

Gurrado Michele

Marciano Giuseppe

Carasso Massimo

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori: --.

Partecipano alla seduta i sig.ri Saccenti Laura e Sarocchi Faliero, in qualità di Assessori esterni.

Assume la presidenza il Sindaco Paolo **RUZZOLA**.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Laura **LAURIA**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: VIA MONTE CUNEO – ZONA RN5. REVISIONE FOGNATURA NERA E RISISTEMAZIONE IMPLUVIO (II STRALCIO). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. AI SENSI ART. 19 D.P.R. 327/2001 E ART. 17 BIS L.R. 56/1977.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'assessore CIMARELLA, il quale sottolinea che il progetto è stato esaminato dalla Prima Commissione consiliare – Assetto ed uso del territorio;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dagli Uffici: Lavori Pubblici Manutenzioni ed Edilizia Privata Urbanistica, in data 08.11.2013 n. 4 allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, relativa all'oggetto;

Ritenuto che la stessa sia meritevole di accoglimento per le motivazioni in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 c.1 T.U. 267/00 che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. 267/00 che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt.42, 48 e 50 del T.U. 267/00, in ordine alla competenza degli organi comunali;

Dopo breve discussione;

A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente

Presenti n. 17
Votanti n. 17
Voti favorevoli n. 17
Voti contrari n. --
Astenuti n. --

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta di deliberazione predisposta dagli Uffici: Lavori Pubblici Manutenzioni ed Edilizia Privata Urbanistica n. 4 in data 08.11.2013 avente per oggetto: *“Via Monte Cuneo – Zona RN5. Revisione fognatura nera e risistemazione impluvio (II stralcio). Approvazione progetto definitivo e contestuale Variante semplificata al P.R.G.C. ai sensi art. 19 D.P.R. 327/2001 e art. 17 bis L.R. 56/1977”*, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Rilevata l'urgenza di provvedere in merito;
- Visto l'art.134 c..4 del d.lgs. 267/00;
- A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente

Presenti n. 17
Votanti n. 17
Voti favorevoli n. 17
Voti contrari n. --
Astenuti n. --

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO

AL CONSIGLIO COMUNALE

AREA: **TECNICA**

SERVIZIO: **LAVORI PUBBLICI**

N. PROPOSTA: **CCLP004-13**

OGGETTO: **VIA MONTE CUNEO – ZONA RN5. REVISIONE FOGNATURA NERA E RISISTEMAZIONE IMPLUVIO (II STRALCIO). APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. AI SENSI ART. 19 D.P.R. 327/2001 E ART. 17 BIS L.R. 56/1977.**

BUTTIGLIERA ALTA, 08.11.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.
E MANUTENZIONI
De Vecchis geom. Giovanni

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
Cimarella Alfredo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Alice arch. Gilberto

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Usseglio-Min Mauro

I RESPONSABILI DEI SERVIZI

Premesso che:

La soc. SMAT S.p.A., in qualità di gestore del servizio idrico integrato di questo Comune ha riscontrato un sistema fognario di tipo unitario, parzialmente sotto le strade pubbliche, in gran parte sotto le proprietà private;

Accertato che occorre procedere in un'area situata a Sud-Ovest del centro storico con:

- Realizzazione di fognatura nera sotto l'impluvio esistente;
- Raccordo con la condotta fognaria nera;
- Risistemazione dell'impluvio;

In esecuzione della delibera ATO n. 305/2008 del 27.02.2008 la soc. SMAT S.p.A. ha affidato all'ing. Paolo CHIAVASSA dello studio PGT, con sede in via Cialdini, 13 – 10138 Torino la progettazione dei lavori suddetti;

Con deliberazione della Giunta Comunale G.C. n.173 del 07.12.2011 è stato approvato in linea tecnica, il progetto esecutivo relativo alla progettazione della fognatura nera in Via Monte Cuneo – Zona RN5 – alla realizzazione della fognatura nera al di sotto dell'impluvio esistente con raccordo a condotta fognaria nera – risistemazione dell'impluvio, Il stralcio presentato da SMAT S.p.A. progetto redatto dall'ing. Paolo CHIAVASSA dello studio associato PGT con sede in Via Cialdini 13 Torino per un importo complessivo di € 445.000,00, di cui € 372.327,23 per importo lavori a base d'asta ed oneri per la sicurezza compresi ed € 72.672,77 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

Con deliberazione della Giunta Comunale G.C. n. 87 del 14.06.2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di: Via Monte Cuneo – Zona RN5. Revisione fognatura nera al di sotto dell'impluvio esistente con raccordo a condotta fognaria nera - Risistemazione dell'impluvio – Il stralcio, redatto per SMAT dall'ing. Paolo CHIAVASSA dello studio associato PGT con sede in Via Cialdini 13 Torino per un importo complessivo di € 445.000,00, di cui € 372.327,23 per importo lavori a base d'asta ed oneri per la sicurezza compresi ed € 72.672,77 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

Rilevato che, a seguito dell'approvazione del progetto preliminare, la SMAT ha provveduto a comunicare con nota del 23.01.2012 prot. 4363 l'avviso d'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo e per la contestuale variante al PRGC ai sensi dell'articolo 19 DPR 327/2001, con pubblicazione all'albo pretorio comunale dal 27.01.2012 al 26.02.2012;

Visto il progetto definitivo relativo alla progettazione della fognatura nera in Via Monte Cuneo – Zona RN5 – alla realizzazione della fognatura nera al di sotto dell'impluvio esistente con raccordo a condotta fognaria nera – risistemazione dell'impluvio, Il stralcio redatto dall'ing. Paolo CHIAVASSA dello studio associato PGT con sede in Via Cialdini 13 Torino per un importo complessivo di € 197.000,00, di cui € 154.000,00 per importo lavori a base d'asta ed oneri per la sicurezza compresi ed € 43.000,00 per somme a disposizione della Stazione Appaltante composto dai seguenti elaborati:

1. Relazioni – Quadro economico;
2. Computo Metrico;
3. Stima dei lavori;
4. Disciplinare degli elementi tecnici e prestazionali – elenco prezzi;
5. Corografia – Estratto P.R.G.C.;
6. Planimetria generale;
7. Canalizzazione in progetto;
8. Piano particellare di asservimento e occupazione;
9. Piano particellare di acquisizione, asservimento ed occupazione-elenco ditte;

Dato atto che con provvedimento dell'Amministratore delegato della soc. SMAT S.p.A. n. 844 del 15.10.2012 è stato approvato il sopramenzionato progetto definitivo;

Visto il parere favorevole dell'A.S.L. TO3 del 06.12.2012 prot. 136402, pervenuto in questo comune il 20.12.2012 al prot. 12868;

Rilevato che il D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. ed il D.P.R.207/10 definiscono le caratteristiche del progetto definitivo;

Visto il verbale di validazione del progetto ai sensi dell'art. 55 comma 1 del Regolamento D.P.R. n. 207/10, redatto dal Responsabile di procedimento CAPPuccio Geom. Luciano in data 14.10.2012;

Constatato che i criteri di progettazione seguiti sono in linea con i principi ed indirizzi del D.lgs. n.163/06 e s.m.i. e del D.P.R. 207/10;

* * *

Considerato che, a seguito della stesura del progetto preliminare e definitivo dell'opera pubblica in oggetto, il tracciato dell'impluvio è in parte diverso rispetto al medesimo tracciato indicato in previsione dal P.R.G.C. vigente e pertanto occorre procedere con una Variante Semplificata al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 19 DPR 327/2001 e dell'art. 17 bis L.R. 56/1977 al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della conformità dell'opera pubblica al P.R.G.C..

Visto il Progetto della Variante Semplificata al P.R.G.C. vigente sensi dell'art. 19 DPR 327/2001 e dell'art. 17 bis L.R. 56/1977, redatto dai Professionisti incaricati arch. Enrico Bonifetto, geol. Giuseppe Genovese e dott.ssa Renata Curti, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- Relazione geologica;
- Tavola 32 bis - carta di sintesi vigente;
- Tavola 32 bis - carta di sintesi con modifiche.

Considerato che con l'adozione della Variante Semplificata al P.R.G.C. vigente non vengono modificati gli obiettivi e i contenuti generali del Piano.

Considerato che la presente Variante Semplificata al P.R.G.C. vigente ha rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale ed è compatibile con i piani sovracomunali approvati.

Rilevato che la presente Variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.

Richiamata la seguente normativa in merito agli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi:

- la Legge Regionale 40/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in particolare la Parte Seconda;
- la nota della Regione Piemonte Assessorati Ambiente e Politiche territoriali del 26.03.2008 prot. 7585/amb;
- la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931.

Considerato che in data 31.07.2007 è entrata in vigore la Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 in merito all'assoggettamento ovvero all'esclusione di piani e programmi dalla suddetta valutazione, e in data 09.06.2008 è entrata in vigore la sopra citata D.G.R. contenente gli indirizzi per la valutazione, specificando le Varianti Parziali quali piani o programmi di pianificazione territoriale.

Dato atto pertanto che in accordo con la sopra citata normativa occorre procedere alla verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione della procedura di VAS e, in caso di esclusione, la presente deliberazione di adozione della Variante Parziale deve esplicitamente richiamare la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo.

Visto il documento predisposto dalla Regione Piemonte e dall'A.R.P.A. avente per oggetto "Amianto naturale in Piemonte" del 2008 e il Piano di Protezione Civile comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.11.2006 che esclude la presenza di attività a rischio di incidente rilevante.

Rilevato che la presente Variante semplificata, come indicato nell'Allegato II della suddetta D.G.R.:

- non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A.;
- non prevede la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati;
- riguarda modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
- non interessa aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..
- non interessa ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi;
- non riguarda aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D.lgs. 334/1999 e s.m.i.);
- non riguarda aree con presenza naturale di amianto.

Dato atto che l'Allegato II della suddetta D.G.R. prescrive che sono, di norma, esclusi dal processo di VAS le Varianti parziali che:

- non riguardano interventi soggetti a procedure di V.I.A.;
- non prevedono la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati;
- riguardano modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistici vigente;
- non interessano aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- non interessano ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi
- non riguardano aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D.lgs 334/1999 e s.m.i.);
- non riguardano aree con presenza naturale di amianto.

Considerato che la presente Variante Semplificata è assimilabile per tipo alla Variante parziale, e pertanto la presente Variante è esclusa di norma dal processo di VAS ai sensi della suddetta D.G.R..

Rilevato che ai sensi dell'art. 17 bis comma 11 L.R. 56/1977 sono escluse dal processo di VAS le Varianti Semplificate limitate funzionalmente e territorialmente all'adeguamento urbanistico dell'area di localizzazione di un intervento, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, e dato atto che la presente Variante interessa una modifica funzionale all'esecuzione dell'opera pubblica e limitata ad una porzione puntuale del territorio interessata dall'opera stessa, risulta pertanto che la presente Variante è esclusa di norma dal processo di VAS ai sensi dell'art. 17 bis comma 11 L.R. 56/1977.

Considerato che il progetto definitivo dell'opera pubblica è stato assoggettato alla verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 10 L.R. 40/98 e il procedimento si è concluso con la Determinazione n. 831 del 28/03/2013 della Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e foreste di esclusione dalla fase di VIA.

Rilevato che la modifica apportata con la presente Variante Semplificata, non produce effetti significativi sull'ambiente, in quanto non altera l'ambiente circostante e pertanto non produce incremento degli impatti ambientali e possibili effetti ambientali compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori.

Considerato pertanto che è ragionevole ipotizzare che la presente Variante non produca incremento degli impatti ambientali rispetto a quelli derivanti dall'attuazione del P.R.G.C. vigente.

Considerato che si è proceduto pertanto alla fase di verifica preventiva di assoggettabilità alle fasi di valutazione della procedura VAS relativamente alla presente Variante semplificata al P.R.G.C., secondo la procedura dettata dal D.lgs. 152/2006, dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 e dall'art. 17 bis comma 11 L.R. 56/1977.

Ritenuto in conclusione che la presente Variante parziale al P.R.G.C. è da escludere di norma dalle fasi di valutazione della procedura di V.A.S. per le motivazioni sopra esposte, in accordo con le disposizioni in materia di VAS di piani e programmi del D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda, della D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 e dell'art. 17 bis comma 11 L.R. 56/1977.

Richiamata la D.G.R. 22 febbraio 2010 n. 20-13359 in merito alle linee guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale per la Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/2006 e D.G.R. 12-8931 del 9/06/2008) e per il Rischio di incidente Rilevante (D.Lgs. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001) e visto il Piano di Protezione civile comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 30.11.2006 che esclude la presenza di attività a rischio di incidente rilevante sul territorio, si conferma che non occorre l'adozione dell'Elaborato tecnico sul rischio di incidente rilevante (RIR) nei casi previsti dagli stessi decreti, e pertanto l'assenza dell'Elaborato tecnico RIR stesso non costituisce impedimento all'avvio procedurale della presente variante semplificata.

Ritenuto che lo stesso Progetto di Variante Semplificata sia meritevole di adozione, in quanto conforme alle norme di legge e volto a soddisfare le esigenze e gli obiettivi e gli indirizzi dell'Amministrazione Civica.

* * *

Visto il parere della Prima Commissione – Assetto ed uso del Territorio, espresso nella seduta del 11.11.2013;

Accertata la funzionalità e fruibilità del progetto in questione;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

PROPONGONO

- 1) Di approvare il progetto definitivo, costituito dagli elaborati citati in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, dei lavori di realizzazione fognatura nera sotto l'impluvio esistente, raccordo con la condotta fognaria nera e risistemazione dell'impluvio - Il Stralcio redatto dall'ing. Paolo CHIAVASSA dello studio PGT, con sede in via Cialdini, 13 – 10138 Torino, incaricato dalla soc. SMAT S.p.A. da cui risulta una spesa di complessivi € 197.000,00, di cui € 154.000,00 per importo lavori a base d'asta ed oneri per la sicurezza compresi ed € 43.000,00 per somme a disposizione della Stazione Appaltante.
- 2) Di approvare il relativo Piano particellare di asservimento e occupazione e Piano particellare di acquisizione, asservimento ed occupazione-elenco ditte.
- 3) Di dare atto che con il presente provvedimento si intende disposta la dichiarazione di pubblica utilità.
- 4) Di dare atto che il geom. Luciano Cappuccio della soc. SMAT S.p.A. è il Responsabile del Procedimento dell'intervento di cui trattasi.
- 5) Di dare atto che i lavori di cui al presente progetto definitivo saranno eseguiti a cura e spese della soc. SMAT S.p.a., previa approvazione del progetto esecutivo.
- 6) Di dare atto dell'esclusione di norma dallo svolgimento delle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 152/2006, della D.G.R. 9.6.2008 n. 12-8931 e dell'art. 17 bis comma 11 L.R. 56/1977 della Variante Semplificata al P.R.G.C. redatta ai sensi art. 19 D.P.R. 327/2001 e art. 17 bis L.R. 56/1977.
- 7) Di dare atto che, in relazione agli adempimenti in materia di V.A.S., occorre:

- a. procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web comunale;
 - b. informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.
- 8) Di dare atto che non occorre l'adozione dell'Elaborato tecnico sul rischio di incidente rilevante (RIR) ai sensi della normativa vigente e della D.G.R. 22 febbraio 2010 n. 20-13359, e pertanto l'assenza dell'Elaborato tecnico RIR stesso non costituisce impedimento all'avvio procedurale della presente variante, per le motivazioni sopra espresse.
- 9) Di adottare il Progetto della Variante Semplificata al P.R.G.C. vigente sensi dell'art. 19 DPR 327/2001 e dell'art. 17 bis L.R. 56/1977, redatto dai Professionisti incaricati arch. Enrico Bonifetto, geol. Giuseppe Genovese e dott.ssa Renata Curti,, composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- Relazione illustrativa;
 - Relazione di verifica di assoggettabilità alla VAS;
 - Relazione geologica;
 - Tavola 32 bis - carta di sintesi vigente;
 - Tavola 32 bis - carta di sintesi con modifiche.
- 10) Di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 DPR 327/2001, l'approvazione del Progetto definitivo costituisce apposizione del vincolo espropriativo e adozione di Variante allo strumento urbanistico.
- 11) Di dare atto che con l'adozione del Progetto della Variante Semplificata al P.R.G.C. Vigente non vengono modificati gli obiettivi e i contenuti generali del Piano.
- 12) Di dichiarare che il Progetto della Variante Semplificata al P.R.G.C. Vigente è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni.
- 13) Di dare atto che il Progetto della Variante Semplificata al P.R.G.C. Vigente è compatibile con i piani sovracomunali approvati ed ha rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale.
- 14) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Data, 08/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
De Vecchis geom. Giovanni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alice arch. Gilberto

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Data, 08/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Cappa rag. Graziella